



Ferrara 28 agosto 2022

**Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara**

**e p.c. Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara**

Oggetto **Interpellanza – misure di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti**

### **PREMESSA**

La Lega Salvini Premier, ha vinto le amministrative del 2019, focalizzando la sua campagna elettorale su un tema in particolare: l'assicurazione ai cittadini che ci sarebbe stato un massiccio e capillare contrasto all'attività di spaccio in città. Una campagna elettorale a suon di proclami, iniziato già nel 2017, accuse esplicite alla precedente amministrazione e l'assicurazione che con la Lega al potere, tali fenomeni sarebbero stati eliminati. La lega avrebbe presidiato fisicamente il territorio, i suoi amministratori sarebbero "stati in giro tutte le sere, perché il lavoro lo si fa per le strade e non negli uffici". In testa a tutti quello che oggi è il vicesindaco, con deleghe alla **Sicurezza**, Protezione Civile, Frazioni, Mobilità, Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione Urbana, Palio.

### **CONSTATAZIONI**

Si da' atto a questa amministrazione, di avere avviato, non appena insediata, la cosiddetta azione "Parchi Sicuri", con l'obiettivo di rimuovere, soprattutto in zona GAD, le attività di spaccio. Sono state tolte dalle aree verdi cittadine, 150 panchine, ritenute strumento di favoreggiamento dello spaccio e della criminalità, sono stati recintati i parchi Coletta e Toti, per impedire accessi ritenuti inopportuni.

L'attività delle Forze dell'Ordine e delle unità investigative, ha permesso nel 2020 di infliggere un duro colpo alla mafia nigeriana, con due operazioni parallele tra Piemonte ed Emilia-Romagna e oltre settanta misure di custodia cautelare che hanno smantellato i cosiddetti 'cult', come vengono chiamati i gruppi criminali, 'Vikings-Arobagà a Ferrara e 'Valhalla Marinè a Torino.

### **CONSIDERAZIONI**

Nonostante la sbandierata riqualificazione da parte del Comune di quelle che erano ritenute aree problematiche, e lo smantellamento della mafia nigeriana che, qui e in altre città italiane, controllava il mercato delle sostanze stupefacenti, lo spaccio non si è arrestato, anzi, come dimostra la cronaca quotidiana, si è addirittura incrementato.

La polizia ha intercettato, tra maggio e agosto 2022, un quantitativo di stupefacenti pari quasi a dieci volte quello tolto dal mercato nel 2019.

Uno dei maggiori sequestri di stupefacenti, messo a segno nel Ferrarese, è avvenuto a maggio di quest'anno: otto chili di hashish, quattro chili di cocaina e tre di marijuana che un uomo di 47 anni, italiano, custodiva in parte sul luogo di lavoro e in parte nelle sue abitazioni. Qualche giorno fa, sono state arrestate due persone, per detenzione di 14 kg di hashish più' un ulteriore quantitativo rinvenuto nella loro auto.

Nel 2019 sono stati sequestrati complessivamente **5,8 kg** di stupefacenti; **negli ultimi quattro mesi del 2022 (dunque maggio, giugno, luglio e agosto) ne sono stati sequestrati, in distinte operazioni, poco meno di 50 kg.**

Nel dettaglio, in tutto il 2019 erano stati sequestrati dai vari uffici della questura di Ferrara 208 grammi di cocaina, 315 grammi di oppiacei, 5.302 grammi di cannabinoidi. Nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto di quest'anno sono stati intercettati **7.279 grammi di cocaina, 8.916 grammi di oppiacei, 33.744 grammi di cannabinoidi.**

## CONCLUSIONI

Il fenomeno spaccio e consumo di sostanze stupefacenti è un problema sociale complesso, al quale non si può pensare di rispondere con le soluzioni poste in atto. I fatti dimostrano che a nulla valgono gli slogan, la rimozione delle panchine, la recinzione di qualche parco, l'inseguimento di possibili pusher. Azioni rivolte tuttalpiù a tagliare qualche nastro, fare qualche diretta Facebook, sbandierare effimeri risultati da un palco. Soprattutto se, ai succitati provvedimenti, non si accompagnano percorsi mirati a comprendere la capillarità del problema, la diffusione della dipendenza, la domanda che sostiene l'offerta. E non si comprende che ad un luogo diventato "difficile" da utilizzare, chi ha interesse fa presto a reperirne un altro.

Inutile, qui, menzionare i nuovi luoghi deputati allo scopo, i cittadini li hanno sotto gli occhi quotidianamente.

È nonostante questo avvenga alla luce del sole, documentato dalla cronaca e da incursioni delle forze dell'ordine, l'amministrazione Fabbri, continua a minimizzare il problema, a non vedere che con i suoi interventi e proclami ha solo spostato o nascosto, fra altre frasche, altri parchi, altre panchine, lo spaccio, il rifornimento di sostanze.

Sottovalutando e continuando a sottovalutare, altre interrogazioni ed interpellanze che la sottoscritta ha posto, più volte, all'attenzione di questo Consiglio.

Per quanto sopra esposto, la sottoscritta Anna Ferraresi in veste di Consigliera comunale;

### **INTERPELLA il Sindaco e Assessore competente di conoscere**

1. i risultati ottenuti con la riqualificazione della zona GAD e, in particolare, se e come, tali azioni abbiano contribuito a ridurre il fenomeno spaccio, o se invece lo abbiano solo spostato in altre zone della città;
2. l'attività di monitoraggio dello spaccio nelle frazioni;
3. cosa ci si aspetta da eventuali recuperi urbani e rigenerazioni di quartieri nei territori, se alla base non vi è cura e prevenzione del disagio che attanaglia le giovani generazioni e non solo;
4. i veri motivi per i quali non sono stati onorati gli impegni presi dal Sindaco e dalla giunta, espressi tramite un emendamento della maggioranza alla mozione pg-137223-sui-test-antidroga, nel Consiglio Comunale del 21 dicembre 2020, con gli intenti sotto riportati:

- *sensibilizzare la cittadinanza con ulteriori campagne informative, di sensibilizzazione e prevenzione del consumo problematico e delle dipendenze patologiche;*
- *utilizzare come testimonial di tali campagne figure rappresentative del territorio, anche facenti parte della giunta o del consiglio comunale, che volontariamente vogliano prestare la propria immagine a tale scopo, individuando le modalità comunicative da utilizzare insieme ad esperti del settore e in accordo con le linee guida dei progetti già attivati e con gli altri soggetti già in rete con il Comune di Ferrara;*
- *organizzare un consiglio comunale straordinario dedicato al tema che preveda l'audizione dei soggetti impegnati nella prevenzione delle dipendenze.*

- *prevedere periodiche udienze conoscitive sul tema attraverso le quali monitorare l'andamento dei progetti, i risultati e le eventuali nuove proposte sul tema prevenzione.*

Si richiede risposta scritta

Anna Ferraresi  
Consigliera Comunale Gruppo Misto



#NicolaLodivicesindaco #NicolaNaomoLodi #Ferrara

**Reati in calo (-15%)  
rispetto agli ultimi mesi di governo PD;  
-26% di furti**



**Con le forze dell'ordine stiamo risolvendo  
una **situazione disastrosa** ereditata da chi  
parlava di percezioni!**